



COMUNE DI ARNONE

Provincia di Terni

CONCESSIONE DI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE.

Il Responsabile del l'area finanziaria

In attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 11.03.2026 e della determinazione n. 37 del 08.04.2026

RENDE NOTO CHE

L'Amministrazione Comunale intende individuare organismi senza fini di lucro, enti del Terzo settore, associazioni riconosciute e non riconosciute, fondazioni, con o senza personalità giuridica operanti sul territorio nel settore turistico e culturale, per la concessione gratuita, per anni 5, dell'immobile di proprietà comunale, sito nel territorio del capoluogo individuato catastalmente al f. 10 part. A e part. 181, denominato "ex convento di San Francesco" da destinare allo svolgimento di attività turistico-culturali.

1. Durata della concessione e canone

La durata della concessione sarà di anni 5 a far data dalla stipula contrattuale con possibilità di proroga per uguale periodo a discrezione dell'ente proprietario. Il concessionario dovrà corrispondere al Comune un canone annuo di euro 1.000,00 comprensivo del rimborso spese utenze.

2. Destinatari dell'avviso

Possono presentare domanda di partecipazione gli organismi senza fini di lucro, enti del Terzo settore, associazioni riconosciute e non riconosciute, fondazioni, con o senza personalità giuridica operanti sul territorio nel settore turistico e culturale.

I partecipanti inoltre dovranno essere in possesso anche dei seguenti ulteriori requisiti:

- a) assenza di scopo di lucro risultante dallo statuto;
 - b) operatività nel territorio del Comune e disponibilità ad impegnarsi ad utilizzare l'immobile per lo svolgimento di attività rivolte al pubblico di riferimento;
 - c) assenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati di cui al comma 1 dell'articolo 94 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
-

d) assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

e) assenza della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f) assenza di procedure di liquidazione giudiziale o stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o di procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19 ottobre 2017, n. 155, dall'art. 186 bis, comma 5, del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'art. 124 del D.lgs. 36 del 2023;

g) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

f) assenza di condizioni di morosità nei confronti del Comune di Arrone;

g) assenza di situazioni di parentela e/o affinità entro il secondo grado, di coniugio, di stabile convivenza o di interessenza economica nei confronti degli organi di vertice o dipendenti di Arrone che rivestono un ruolo attivo nel procedimento diretto alla formazione della volontà negoziale, o che lo abbiano rivestito;

h) rispetto del divieto di cui all'articolo 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (antipantouflage);

i) qualunque altra causa di esclusione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

I requisiti si riferiscono ai componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo.

3. Modalità' di partecipazione

Le istanze e l'allegata documentazione dovranno pervenire entro il termine perentorio del giorno 28.04.2026 alle ore 12:00 ed essere presentate - in un unico plico adeguatamente sigillato e controfirmato lungo i lembi di chiusura, direttamente a mano e/o per tramite di agenzie di recapito autorizzate, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:30 di ciascun giorno lavorativo, ovvero spedito a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Comune di Arrone – Via della Resistenza, 2 05031 Arrone (TR);

- Il plico dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: "Istanza per concessione di immobile comunale";
-

La documentazione da presentare è la seguente:

a - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE REQUISITI (all.1)

sottoscritta dal legale rappresentante con allegato documento di identità del firmatario.

La domanda di partecipazione alla presente selezione dovrà essere redatta utilizzando unicamente il modello allegato, avendo cura di compilarlo con precisione in ogni sua parte.

Dovrà essere altresì resa, da ogni membro del consiglio direttivo/di amministrazione, la dichiarazione del possesso dei requisiti, anch'essa sottoscritta con allegato documento di identità del firmatario (All.2).

b – RELAZIONE nella quale vengano descritte la struttura organizzativa e le attività sociali svolte e i soggetti che ricoprono cariche sociali con l'indicazione dei titoli ad agire.

c - PROGETTO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ CHE SARANNO SVOLTE NEGLI IMMOBILI

Il progetto dovrà descrivere le azioni che si intendono svolgere nei locali e nell'area concessa gli obiettivi che si vogliono conseguire a favore dell'utenza.

La relazione deve contenere paragrafi corrispondenti ai criteri A1 e A2 di cui all'art. 4 del presente avviso. Il progetto dovrà contenere paragrafi corrispondenti ai criteri B1 B2, B3 di cui all'art. 4.

d – COPIA DELLO STATUTO E DELL'ATTO COSTITUTIVO (e le eventuali modifiche successive) e copia dell'ultimo bilancio approvato;

e) - Il "Protocollo di integrità" del Comune di Arrone che dovrà essere sottoscritto personalmente dall'offerente o dal suo procuratore o dal soggetto munito della rappresentanza (All. 3);

Costituisce motivo di esclusione dalla procedura di cui in oggetto la mancata sottoscrizione dell'istanza e delle dichiarazioni di cui al punto 1. In analogia con quanto previsto dall'art. 101, del D.Lgs. 36/2023, le carenze di qualsiasi elemento formale dell'istanza possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio; in particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi richiesti, il Comune assegnerà al concorrente un congruo termine perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. L'Amministrazione Comunale si riserva di verificare, in qualunque momento, la veridicità della documentazione e delle attestazioni prodotte. Il sottoscrittore, nell'ipotesi di falsità di atti o dichiarazioni mendaci, sarà sottoposto alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii.

4. Procedura di selezione e criteri di aggiudicazione

L'apertura della documentazione presentata sarà effettuata il giorno 29.04.2026 alle ore 15:00, in seduta pubblica, presso l'aula consiliare del Comune.

Eventuali differimenti della data sopra indicata saranno comunicati tramite pec.

In tale sede si procederà all'esame e verifica della completezza e regolarità della documentazione ivi contenuta, formulando l'ammissione o l'esclusione dei partecipanti alla selezione, previa eventuale richiesta di regolarizzazione/integrazione documentale.

La Commissione, in successiva seduta riservata, valuterà le domande presentate e attribuirà un punteggio, fino ad un massimo di 100, sulla base dei seguenti criteri:

<p>A.-RILEVANZA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE:</p> <p>A1- radicamento sul territorio; max punti 15;</p> <p>A2 rilevanza dell'attività svolta nel territorio nell'ultimo triennio; max punti 10;</p> <p>A3 esperienza nel settore in cui verranno svolte le attività progettuali, documentata anche dal curriculum vitae dei soci fondatori; max punti 15</p>	<p>Max punti 40</p>
<p>B. VALENZA DEL PROGETTO PRESENTATO</p> <p>B.1 rilevanza del progetto presentato, grado di perseguimento degli interessi pubblici delle iniziative presentate; max punti 20;</p> <p>B.2 congruità del progetto presentato rispetto alla programmazione comunale, valorizzazione del bene in uso, coinvolgimento del maggior numero dei cittadini nelle attività proposte; max punti 20;</p> <p>B.3 carattere innovativo della proposta, originalità e qualità progettuale; max punti 20</p>	<p>Max punti 60</p>

Il punteggio massimo attribuibile è di 100 punti. Si procederà ad assegnazione anche in presenza di una sola istanza purché raggiunga la soglia dei 50 punti, che costituisce pertanto la soglia minima al di sotto della quale non potrà effettuarsi l'assegnazione.

Il Comune si riserva la possibilità di non procedere alla concessione qualora sopravvengano motivi di pubblico interesse contrastanti con la medesima.

L'aggiudicazione sarà effettuata con apposito provvedimento, previa verifica e controlli in merito al possesso dei requisiti ed alle altre dichiarazioni rilasciate dal soggetto risultato aggiudicatario

5. Oneri e obblighi del Concessionario

Il Concessionario risponde, in via diretta ed esclusiva, di danni a persone o cose, assumendo ogni responsabilità civile, penale ed economica derivante dall'esercizio della concessione d'uso dell'immobile e dall'operato, anche omissivo, del personale da lui designato, o, comunque, di terzi impegnati a qualsiasi titolo. A tal riguardo è richiesta la sottoscrizione di apposita polizza RCT a copertura di eventuali danni che l'esercizio dell'attività, per la quale lo spazio è concesso, potrebbe arrecare a persone o cose. In assenza, l'Amministrazione non procederà alla consegna degli immobili.

È onere del Concessionario adempiere alla ordinaria manutenzione, nonché al mantenimento in costante stato di pulizia dei locali e dell'area esterna annessa per tutta la durata del periodo di concessione e riconsegnare i locali come allo

stato originario fatto salvo il normale deterioramento.

E' onere del Concessionario assumere a proprio carico eventuali spese per la registrazione dell'atto;

Il Concessionario ha facoltà di reperire risorse da impiegare per le proprie finalità anche facendo ricorso a contratti di sponsorizzazione con soggetti pubblici e/o privati. Nessuna forma di sponsorizzazione potrà essere attivata se non previa proposta presentata all'Amministrazione Comunale che potrà autorizzarla o meno.

Non saranno autorizzate sponsorizzazioni:

- dalle quali possa derivare un conflitto di interesse, pregiudizio o danno all'immagine dell'Amministrazione Comunale;
- ritenute comunque non idonee alla tipologia di utilizzo del bene immobile oggetto del presente contratto ed anche per ragioni di opportunità generale;
- contenenti propaganda di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa;
- contenenti pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di tabacco, prodotti alcolici, armi, materiale pornografico o a sfondo sessuale, gioco d'azzardo o altri prodotti ritenuti non compatibili con il tipo di utenza e di servizio esercitato;
- contenenti a qualsiasi titolo messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio, minaccia, omofobia o xenofobia.

Non è consentita al Concessionario, la sub-concessione, anche parziale, dei beni concessi in uso, nonché l'affidamento a terzi della gestione, pena l'immediata revoca della concessione ed il risarcimento dei danni e delle spese cagionate all'Amministrazione.

È altresì fatto divieto di adibire i locali a destinazione diversa da quella indicata nel presente avviso nonché ad attività diverse rispetto a quelle del progetto di gestione presentato pena l'immediata revoca della concessione ed il risarcimento dei danni e delle spese cagionate all'Amministrazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare opportuni controlli e sopralluoghi, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, per verificare il corretto utilizzo del bene concesso.

Il concessionario riserverà al Comune l'utilizzo della chiesa per la celebrazione dei matrimoni civili, nei giorni che saranno previamente comunicati.

6. Risoluzione contrattuale

L'Amministrazione Comunale potrà risolvere il contratto prima della sua naturale scadenza, nel caso in cui l'immobile assegnato venga utilizzato per attività ed iniziative diverse da quelle per le quali è stato concesso o, comunque, per attività aventi fini di lucro;

per una delle seguenti violazioni gravi:

– il mancato adempimento agli obblighi di custodia e manutenzione del bene concesso;

– la sub concessione, anche temporanea, del bene o di sue parti a terzi;

in caso di mancata realizzazione, senza giustificato motivo, anche di una soltanto delle attività proposte dal Concessionario e valutate in sede di gara;

perdita dei requisiti di affidamento;

con la sola formalità della contestazione scritta con preavviso di giorni 15.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto prima della naturale scadenza contrattuale per sopravvenute esigenze di pubblico interesse o qualora venga individuata una diversa destinazione dell'immobile in oggetto, previa comunicazione da inviarsi al Concessionario con un preavviso di sei mesi. In tal caso non sarà riconosciuta alcuna indennità al Concessionario.

7. Trattamento dati – informativa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 196/2003

I dati personali contenuti nella domanda, saranno trattati ai sensi all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (U.E.) 2016/679) e all'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 679/2016)", esclusivamente per l'istruttoria e per le finalità strettamente connesse al procedimento, nel rispetto della riservatezza delle persone.

8. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, responsabile dell'area finanziaria. Il presente avviso, è pubblicato sul sito istituzionale del Comune e sull'albo pretorio "on line" del Comune.

Allegati:
modello Istanza di partecipazione
modello dichiarazione requisiti

Arrone 08.04.2026321

Funzionario Amministrativo
Eleonora Menestò
(Documento firmato digitalmente)
